

**RICCARDO IOVINO** L'amministratore delegato di EdiliziAcrobatica e i progetti per il 2023

## «Lavori a fune pure sui monumenti E puntiamo allo sviluppo extra-Ue»

### L'INTERVISTA

Alberto Quarati / GENOVA

**E**diliziAcrobatica, il gruppo numero uno in Italia per l'edilizia su fune con base a Genova, aggiunge la diversificazione dei servizi a fianco della crescita a livello internazionale.

«Abbiamo intercettato - spiega l'ad Riccardo Iovino - le nuove esigenze emerse durante e dopo la pandemia. Dal 2020 ci siamo dotati di una nuova business unit autonoma che fornisce servizi volti a sanificare sia ambienti interni che aree comuni, utilizzando le procedure indicate dalle linee guida dell'Organizzazione mondiale della Sanità. Mentre svolgiamo il nostro core business, abbiamo aggiunto l'attività di multiservizi basata su disinfestazione, pulizia, derattizzazione e sanificazione degli ambienti, estremamente coerente con il nostro business originario per tipologia di clientela, fatto soprattutto di condomini. In questo contesto a inizio del 2023 sarà presentato il programma di completa digitalizzazione dell'a-



zienda».

**E poi c'è EaMonumenti.** «Con lo stesso modus operandi, quindi senza l'uso di ponteggi, con EaMonumenti diamo la possibilità di eseguire lavori su monumenti ed edifici storici senza disturbare i turisti. Per esempio, i tecnici su corda hanno lavorato su Ponte Vecchio a Firenze, sul Foro Romano e sulla Rocca Salimbeni a Siena, per citarne alcuni. Facciamo anche interventi sulle facciate degli hotel, con il grande vantaggio di non interromperne l'attività».

**Nuovi mercati?**

«Ci siamo presentati in Francia, Spagna e Principato di Mo-

naco con ottimi risultati e sempre un'ottica di crescita inizialmente eravamo intenzionati a sondare anche il mercato di Germania e Inghilterra, secondo criteri di vicinanza. Ora stiamo spostando la nostra attenzione verso luoghi più lontani e siamo vicini a concludere accordi al di fuori dell'Europa».

**Riduzione degli incentivi al settore edile e crisi delle materie prime influenzeranno negativamente la vostra attività nel 2023?**

«Dal punto di vista del reperimento delle materie prime, abbiamo meno problemi rispetto all'edilizia tradizionale



**RICCARDO IOVINO**  
AMMINISTRATORE DELEGATO  
DI EDILIZIACROBatica

«I primi sei mesi del 2022 si sono chiusi con un risultato netto di 10,6 milioni. Nel 2021 eravamo a 1,6 milioni di euro»

«Senza l'uso di ponteggi daremo la possibilità di eseguire lavori su monumenti ed edifici storici senza disturbare i turisti»

lavorando su fune, in assenza di ponteggi. Questa congiuntura non ha inciso infatti sull'andamento del business. Un numero su tutti: 25 milioni di euro in contratti sottoscritti nei primi tre mesi dell'anno».

**Il vostro anno finanziario si conclude a fine marzo. Fin qui come è andata?**

«I primi sei mesi del 2022 si sono chiusi con un risultato netto a circa 10,6 milioni di euro, pari a circa il 15,6% del valore della produzione, rispetto a circa 1,6 milioni di euro del primo semestre 2021. I dati semestrali mostrano una forte evoluzione dei ricavi, con un aumento di circa l'85%, confermando la tendenza di crescita. L'Ebidita si è attestato a circa 21,8 milioni facendo registrare un intenso rafforzamento rispetto ai circa 6,9 milioni nel 2021. In generale questo è stato un anno eccezionale, sotto ogni punto di vista».

**Quanti siete oggi?**

«Investiamo da sempre nelle risorse umane e continueremo a farlo nella convinzione che solo attraverso percorsi di formazione specifici, volti a migliorare non solo l'aspetto professionale, ma soprattutto quello personale, le persone possano fare una felice esperienza di vita anche sul lavoro. Attualmente contiamo oltre 1.600 persone tra collaboratori e dipendenti su più di 120 aree operative tra Italia, Francia, Spagna e Principato di Monaco. Abbiamo sei point in Liguria, per circa 40 dipendenti in totale, compresa la nostra sede centrale. —

